

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ariston

Revisione: 12.12.2022

N. del materiale: j3002_sd

Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Ariston

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Prodotto per la pulizia e la manutenzione professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Johannes Kiehl KG
Indirizzo: Robert-Bosch-Str. 9
Città: D-85235 Odelzhausen
Telefono: +49 8134 9305-0 Telefax: +49 8134 6466
E-mail: info@kiehl-group.com
Persona da contattare: Reparto di laboratorio
Internet: www.kiehl-group.com
Dipartimento responsabile: Notrufnummer für deutsch- und englischsprachige Länder: +49/89/19240
Vergiftungsinformationszentrale (VIZ) Österreich: +43 1 406 43 43
Nationale Notrufnummer für die Schweiz (Tox-Zentrum Zürich): 145
Numéro d'urgence France: INRS: +33 (0) 1 45 42 59 59
Numero d' emergenza Italia: Centro Antiveleni - 20162 Milano: 02/66101029
ETTSZ /Egészségügyi Toxikológiai Tájékoztató Szolgálat/, 1096 Budapest,
Nagyvárad tér 2. Ügyeleti telefonszám: +36 80 201-199
Eesti: Häirekeskuse number: 112 / Mürgistusteabekeskuse number: 16662
Emergency telephone number for all other countries: +49/8134/9305-169

KIEHL Austria GmbH	Perfektastr. 57;	A-1230 Wien	Tel. +43 (0) 1 / 604 99 93
KIEHL FRANCE SAS	5, rue de Londres;	F-67670 Mommheim	Tél. +33 (0) 3.88.59.52.25
KIEHL Italia s.r.l.	Via San Rocco, 101;	I-16036 Recco (GE)	Tel. +39 / 0185 730 008
KIEHL Schweiz AG	St. Dionys-Str. 33;	CH-8645 Jona	Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74
KIEHL Hungary Kft.	Felsőipari körút 3/ D	HU-2142 Nagytarcsa	Tel. +36 (0) 1 / 348-08 41
KIEHL Middle East LLC	A8-LIU 48/49 - KIZAD	Abu Dhabi, U.A.E.	Tel. +971 2 550 33 96

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 //
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 //
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 // CAV
Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 // CAV Policlinico "A.
Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 // CAV Azienda Ospedaliera "Careggi"
U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 // CAV Centro
Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 // CAV
Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 // CAV Azienda
Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00 // CAV Centro
antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.2. Elementi dell'etichetta****Ulteriori suggerimenti**

Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP].

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ariston

Revisione: 12.12.2022

N. del materiale: j3002_sd

Pagina 2 di 8

Caratterizzazione chimica

secondo 648/2004/CE: tensioattivi non ionici <5%, cere polietileniche, polimeri, additivi, profumi, conservanti
(Sodium Pyrithione, Benzisothiazolinone)

Ingredienti rilevanti

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non è richiesta alcuna misura speciale.

In seguito ad inalazione

Non è richiesta alcuna misura speciale.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito.

In caso di malessere, contattare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

nessuna restrizione

Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non ci sono informazioni disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Il prodotto stesso non è infiammabile.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ariston

Revisione: 12.12.2022

N. del materiale: j3002_sd

Pagina 3 di 8

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Non introdurre il materiale fuoriuscito raccolto nel contenitore originale ai fini del riutilizzo dello stesso.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono necessarie misure speciali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Ulteriori dati

Non sono necessarie misure speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.
Proteggere dal gelo.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso.
Non rimettere mai il materiale non utilizzato nell'imballo originale.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione della pelle

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Protezione respiratoria

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ariston

Revisione: 12.12.2022

N. del materiale: j3002_sd

Pagina 4 di 8

Controllo dell'esposizione ambientale

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	bianco
Odore:	gradevole

Punto di fusione/punto di congelamento:	<0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>98 °C

Infiammabilità:	non applicabile
-----------------	-----------------

Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
----------------------------------	-----------------

Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
----------------------------------	-----------------

Punto di infiammabilità:	>100 °C
--------------------------	---------

Temperatura di autoaccensione:	>300 °C
--------------------------------	---------

Temperatura di decomposizione:	non determinato
--------------------------------	-----------------

Valore pH (a 20 °C):	appr. 8,5	K-QP1012C
----------------------	-----------	-----------

Viscosità / cinematica:	non determinato
-------------------------	-----------------

Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile
------------------------------	-----------------------

Solubilità in altri solventi	
------------------------------	--

non determinato	
-----------------	--

Coefficiente di ripartizione	non determinato
------------------------------	-----------------

n-ottanolo/acqua:	
-------------------	--

Pressione vapore:	non determinato
-------------------	-----------------

Densità (a 20 °C):	1,01 g/cm ³	K-QP1012E
--------------------	------------------------	-----------

Densità di vapore relativa:	non determinato
-----------------------------	-----------------

Caratteristiche delle particelle:	non applicabile
-----------------------------------	-----------------

Metodo di determinazione**9.2. Altre informazioni****Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive	
trascurabile	

Temperatura di autoaccensione	
-------------------------------	--

Solido:	non applicabile
---------	-----------------

Gas:	non applicabile
------	-----------------

Proprietà ossidanti	
trascurabile	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
---------------------------	-----------------

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
-----------------------------	-----------------

Punto di sublimazione:	non applicabile
------------------------	-----------------

Punto di ammorbidimento:	non applicabile
--------------------------	-----------------

Punto di scorrimento:	non applicabile
-----------------------	-----------------

Viscosità / dinamico:	non determinato
-----------------------	-----------------

Tempo di scorrimento:	non determinato
-----------------------	-----------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ariston

Revisione: 12.12.2022

N. del materiale: j3002_sd

Pagina 5 di 8

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non stoccare a temperature superiori a 35°C

Non conservare a temperature al di sotto di 0°C

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altri detergenti o prodotti chimici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ariston

Revisione: 12.12.2022

N. del materiale: j3002_sd

Pagina 6 di 8

12.2. Persistenza e degradabilità

Non contiene sostanze riconosciute come pericolose per l'ambiente o non degradabili in impianti di trattamento di acqua di scolo. I tensioattivi contenuti soddisfano le esigenze richieste dal Regolamento n. 648/2004/CE relativo ai detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Ossigeno chimico richiesto (COD) 220 mg O₂/g. Le emulsioni di questo prodotto si rompono nell'acqua di scarico. In questo caso si formano agglomerati di cera non idrosolubili, che sono eliminati come sedimento insieme con il fango.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070699 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; rifiuti non specificati altrimenti

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070699 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; rifiuti non specificati altrimenti

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Pulire il recipiente con acqua. Prego rendere i contenitori puliti all'azienda produttrice.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID: non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di non applicabile

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al non applicabile

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è richiesta alcuna misura speciale.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ariston

Revisione: 12.12.2022

N. del materiale: j3002_sd

Pagina 7 di 8

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Ulteriori dati

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 3 / 6 / 7 / 8 / 12

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Ariston

Revisione: 12.12.2022

N. del materiale: j3002_sd

Pagina 8 di 8

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation
intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)